Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
247.221.920	268.552.135	21.330.21

Nella tabella che segue si rappresentano i costi della produzione dell'esercizio distinti per natura:

Costi della produzione			
Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.227.627	11.073.290	-154.336
Servizi	102.221.508	115.753.020	13.531.513
Godimenti beni di terzi	11.415.557	11.238.142	-177.415
Salari e stipendi	39.025.133	40.399.113	1.373.980
Oneri sociali	11.529.385	12.984.717	1.455.332
Trattamento di fine rapporto	2.262.372	2.309.846	47.474
Altri costi del personale	256.048	291.596	35.547
Amm.to immobilizzazioni immateriali	5.112.892	4.151.759	-961.134
Amm.to immobilizzazioni materiali	28.150.852	34.755.280	6.604.429
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	26.837.007	30.807.948	3.970.941
Variazioni rimanenze	-189.242	-871.934	-682.692
Accantonamento per rischi e oneri	2.972.589	915.808	-2.056.781
Oneri diversi di gestione	6.400.194	4.743.550	-1.656.643
Totale	247.221.920	268.552.135	21.330.215

I costi della produzione si incrementano complessivamente rispetto al 2023 per euro 21.330 mila. Gli incrementi più significativi sono relativi ai costi per servizi (+13.532 mila euro), agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (+6.604 mila euro) ed all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (+3.971 mila euro).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, di consumo e di merci ammontano a 11.073 mila euro e risultano diminuiti rispetto al precedente esercizio di 154 mila euro.

Costi per Servizi

I costi per prestazioni di servizi sono analizzati nella tabella che segue:

Dettaglio Costi per Servizi			
Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Servizio acqua all'ingrosso da Regione Campania	4.527.577	9.457.962	4.930.385
Servizio depurazione e collettamento da Regione Campania	7.287.689	6.266.316	-1.021.372
Energia elettrica	45.917.063	50.137.049	4.219.986
Lavori di manutenzioni su reti e impianti	7.241.150	9.552.879	2.311.728
Assicurazioni/franchigie	1.706.051	1.795.414	89.363

1			
Servizio analisi	15.839	69.523	53.683
Smaltimento fanghi	16.896.357	14.840.203	-2.056.155
Altre manutenzioni	2.331.806	2.248.060	-83.747
Spese per fatturazioni	1.282.976	1.502.408	219.433
Spese telefoniche	388.959	504.061	115.102
Spese di pulizia, vigilanza e guardiania	1.485.656	1.461.910	-23.746
Spese per recupero morosità	3.550.700	3.358.276	-192.424
Compensi Amministratori e Sindaci	236.167	271.639	35.472
Contact Center	835.991	1.021.870	185.879
Costi per servizi esercizi anni pregressi	-3.555.453	-126.546	3.428.907
Spese ed oneri postali/bancari	542.025	502.546	-39.478
Consulenze amministrative e fiscali	290.782	162.501	-128.282
Certificazione Bilancio	88.264	89.023	759
Consulenze e altre collaborazioni	2.181.960	2.114.917	-67.044
Spese per il personale	2.033.948	2.001.640	-32.308
Altri servizi	1.924.410	2.877.677	953.267
Costi per consumi gas	469.799	731.290	261.491
Pubblicità e promozione	508.465	400.769	-107.696
Costi per personale in distacco	334.835	572.163	237.327
Autoconsumi acqua	176.028	172.635	-3.393
Spese di gestione sportello amico	58.800	68.000	9.200
Costi del lavoro interinale	146.736	339.949	193.213
Contratto di servizio ICT ponte	3.316.926	3.358.889	41.963
Totale	102.221.508	115.753.020	13.531.513

I costi per servizi, rispetto all'esercizio precedente, aumentano di 13.532 mila euro. In particolare risultano incrementati:

- i costi per servizio acqua all'ingrosso da Regione Campania di 4.930 mila euro per effetto di una maggiore richiesta dovuta ad una minore disponibilità delle sorgenti interne;
- i costi di energia (+4.220 mila euro) per effetto sia dell'ampliamento del perimetro di gestione, per l'integrazione, a partire da gennaio 2024, degli impianti del servizio idrico integrato del Comune di Roccapiemonte e del depuratore di Punta Gradelle, entrato in gestione a marzo 2023 e quindi incluso nell'intero bilancio energetico del 2024, sia per incrementi di consumi;
- i costi di manutenzione su reti ed impianti di euro 2.312 mila;
- un ulteriore incremento relativo alla voce "costi per servizi anni pregressi" di euro 3.429 mila si è registrato per effetto della rilevazione nel 2023 di una sopravvenienza attiva relativa a rettifiche di stanziamenti di costi per energia elettrica prescritti, per 3.551 mila euro.

I decrementi di maggior rilievo si riferiscono ai minori costi relativi al Servizio di depurazione e collettamento da Regione Campania per euro 1.021 mila ed ai servizi di smaltimento dei fanghi per 2.056 mila euro.

Godimento beni di terzi

L'importo di 11.238 mila euro risulta così distinto:

Dettaglio dei costi per godimento beni di terzi			
Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Rate accertamenti mutui SII	1.813.923	1.569.833	-244.090
Canone di concessione	2.444.198	2.746.529	302.331
Noleggio automezzi	1.807.510	2.098.302	290.792
Fitto sedi, uffici ed aree	392.048	395.421	3.373
Canoni utilizzo software	1.528.856	1.685.894	157.039
Altri canoni per utilizzo impianti	362.596	109.713	-252.883
Noleggio attrezzature ufficio/industriali	2.172.782	1.938.336	-234.446
Costi per servitù e altri diritti	893.660	597.782	-295.878
Costi per godimento beni di terzi esercizi anni pregressi	-15	96.331	96.347
Totale	11.415.557	11.238.142	-177.415

Tra i costi per godimento beni di terzi sono comprese le spese di funzionamento EIC per 2.747 mila euro, che risultano incrementate, rispetto al 2023, di 302 mila euro.

I mutui SII si riferiscono alle rate da rimborsare ai Comuni, accertate dall'Ente di Governo d'Ambito, che hanno contratto debiti finanziari per la realizzazione delle opere del SII. L'importo di 1.570 mila euro si riferisce alle rate di competenza del 2024 e risulta diminuito rispetto al precedente esercizio di 244 mila euro.

I costi per canoni di utilizzo del software sono pari a 1.686 mila euro ed aumentano, rispetto al 2023, di 157 mila euro. I noleggi degli automezzi, pari a 2.098 mila euro, aumentano di 291 mila euro.

Diminuiscono i costi per noleggio attrezzature, rispetto al 2023, di 234 mila euro.

Registrano inoltre una variazione decrementativa anche i canoni per utilizzo impianti, di euro 253 mila ed i costi per servitù, di 296 mila euro.

La Società non ha in essere contratti di leasing che possano essere considerati "leasing finanziari" e pertanto non viene riportato il prospetto ai sensi del comma 1 punto 22 dell'art. 2427 del c.c..

Costi per il Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, complessivamente pari a 55.985 mila euro ivi compresi i costi delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Il costo complessivo per il personale ha subito un incremento, rispetto al 2023, di 2.912 mila euro.

La spesa per il personale è rappresentata al lordo dei costi capitalizzati, per 12.430 mila euro, di cui 12.057 mila euro sono relativi ad attività resa dal personale interno finalizzate alla realizzazione/implementazione di infrastrutture destinate alla gestione del servizio idrico integrato e 373 mila euro sono relativi a sviluppi software.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas/acqua.

Dettaglio Costi del Personale			
Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	39.025.133	40.399.113	1.373.980
Oneri sociali	11.529.385	12.984.717	1.455.332
T.F.R.	2.262.372	2.309.846	47.474
Altri costi	256.048	291.596	35.547
otali	53.072.938	55.985.272	2.912.333

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti. Per quanto riguarda le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali si rimanda al paragrafo relativo ai criteri di valutazione della presente nota integrativa. L'avviamento, relativo al disavanzo di fusione, generato dalla differenza tra il Patrimonio Netto di Acquedotto Vesuviano ed il corrispettivo pagato, è ammortizzato per gli anni di durata della Convenzione, in considerazione del fatto che è stato riconosciuto a seguito della valutazione degli assets della società incorporata.

Rispetto al 2023, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano di 6.604 mila euro mentre quelli delle immobilizzazioni immateriali diminuiscono di 961 mila euro. L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è relativo ai maggiori investimenti effettuati nel 2024 ed agli investimenti del 2023, ammortizzati ad aliquota piena.

Gli ammortamenti calcolati nell'esercizio sono esposti, nella tabella che segue, distinti per categoria di cespite:

·			
		31/12/2024	
FABBRICATI STRUMENTALI			
Fabbricati strumentali		1.136.037	
Totale	1.136.037		
IMPIANTI E MACCHINARIO			
Impianti di depurazione		3.220.900	
Impianti di trasporto		23.656.107	
Impianti di produzione		500.829	
Impianti e macchinario		1.291.938	
Totale	28.669.774		
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI			
Attrezzature industriali e commerciali		4.279.928	
Attrezzature diverse		80.089	
		4.360.016	
AT ADD DEST			
ALTRI BENI Macchine ufficio elettriche elettroniche			
Mobili e arredi		546.834	
Totale		42.619 589.452	
Totale		389.432	
TOT. AMMORTAMEN	NTI DELLE IMM. MATERIALI	34 755 280	
		31/12/2024	
Avviamento			136.
Software			3.045.4
Concessioni, Licenze e Mar	rchi		841.
Manutenzione straord. Ber	ni di terzi		67.9
Altre immobilizzazioni Imm	materiali		60.
Totale			4.151.
TOT. AMMORTAMENTI D	ELLE IMM. IMMATERIALI		4.151.
TO	OTALE AMMORTAMENTI		38.907.0

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione totale dei crediti ha registrato un incremento complessivo netto, rispetto all'esercizio precedente, di 3.971 mila euro dovuto essenzialmente all'incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso utenti per euro

6.325 mila, controbilanciato da minori accantonamenti ai fondi svalutazione crediti verso clienti non utenti ed altri crediti per 2.354 mila euro.

L' accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti utenti è pari ad euro 30.808 mila.

Il fondo svalutazione crediti utenti è stato utilizzato complessivamente per 17.607 mila euro per la copertura degli stralci dei crediti effettuati nell'esercizio che si riferiscono prevalentemente a crediti affidati ai legali per i quali le azioni di recupero sono risultate infruttuose e/o antieconomiche per euro 16.578 mila euro, all'operazione di crediti rateizzati per euro 274 mila ed alla copertura degli oneri relativi alle rettifiche eseguite a seguito di richieste di prescrizione "biennale" per 755 mila euro.

I fondi svalutazione crediti ammontano complessivamente a 164.011 mila euro e sono ritenuti congrui per fronteggiare i rischi di insolvenza delle fatture emesse e da emettere a tutto il 31 dicembre 2024.

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione dei fondi svalutazione crediti:

Movimentazione dei Fondi Svalutazione crediti				
	31/12/2023	Utilizzi C/E	Accantonamenti	31/12/2024
F.do sval. crediti utenza	147.170.478	-17.607.012	30.807.948	160.371.413
F.do sval. crediti non utenza	2.115.048	-53.024		2.062.025
F. do sval. creditii v/altri	1.577.863			1.577.863

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze al 31/12/2024 ammonta a 872 mila euro e si riferisce a materiali in giacenza. Il prospetto che segue evidenzia la variazione dei saldi:

	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONI
Rimanenze finali di magazzino	2.079.823	2.951.757	871.934
	2.079.823	2.951.757	871.934

Accantonamento per rischi e oneri

Nell'esercizio, in relazione ai potenziali rischi ed oneri stimati, sono stati accantonati i seguenti importi:

Accantonamenti ai fondi per rischi ed altri oneri			
Acc.to Rischi contributivi/altri rischi personale	211.489	143.378	-68.111
Acc.to rischi legale	56.000	-	-56.000
Acc.to oneri sede ASAM	46.700	46.700	-
Acc.to rischi da franchigie assicurative	1.252.201	400.500	-851.701
Acc.to Incentivo esodo e mobilità	1.300.000	-	-1.300.000
Acc.to Rischi Contenziosi Commerciali	106.200	204.600	98.400
Acc.to Altri	-	120.630	120.630
Totale accantonamenti	2.972.590	915.809	-2.056.781

- l'Accantonamento al fondo rischi contributivi ed altri rischi riferiti a rapporti con il personale per 143 mila euro è relativo alla stima di costi per premialità da erogare a dipendenti nel 2025;
- l'Accantonamento al fondo oneri per l'utilizzo della sede di proprietà dell'ASAM di via Suppezzo, in Castellammare di Stabia (NA), è stimato per un importo annuo pari a 47 mila euro, in quanto allo stato attuale non è stato ancora formalizzato accordo tra le parti;
- l'Accantonamento al fondo rischi per franchigie assicurative pari a 400 mila euro, è stato effettuato in base alla valutazione delle richieste di indennizzo pervenute nel 2024, relative a presunti danni prodotti a terzi, che potrebbero dare luogo a pagamenti di franchigie assicurative;
- l'Accantonamento al fondo altri oneri, per 121 mila euro, è stato stimato in relazione al rischio di riconoscere indennizzi ad utenti del comune di Roccapiemonte;
- l'Accantonamento al fondo rischi contenziosi commerciali per 205 mila euro è stato stimato in relazione alla valutazione del rischio di soccombenza dei contenziosi verso utenti in corso alla data di chiusura del bilancio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 4.744 mila euro e sono così distinti:

Oneri diversi di Gestione			
Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Premio di Gestione	2.256.413	2.519.093	262.681
Risarcimento per carta dei servizi ad utenti	112.170	353.280	241.110
Tasse e Tributi	328.908	364.598	35.689
Minusvalenze da alienazioni	183.468	182.317	-1.151
Contributi ed altre quote associative	147.533	145.653	-1.881
Altri oneri	3.841.890	1.187.761	-2.654.129
Sopravvenienze passive	-470.189	-9.151	461.038
Totali	6.400.193	4.743.550	-1.656.643

Gli oneri diversi di gestione si decrementano complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, di 1.657 mila euro.

La variazione decrementativa più significativa, pari ad euro 2.654 è relativa alla voce "altri oneri" ed è dovuta a minori costi rispetto all'esercizio precedente, riferiti principalmente: ai minori indennizzi TMSII da riconoscere agli utenti per il mancato rispetto di paramenti della qualità del servizio per circa 947 mila, ai minori addebiti per diritti di somma urgenza rispetto al 2023 per circa 400 mila euro, ai minori costi per vertenze giudiziarie rispetto al 2023 per euro 344 mila ed altri minori oneri diversi registrati nell'esercizio precedente per 963 mila euro. Si registra un incremento del premio di gestione per 263 mila euro e dei costi di risarcimento previsti dalla carta dei servizi per 241 mila euro.

B) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
-2.780.926	-439.415	2.341.510